

Biografie degli autori
Author biographies

Tim Benton è professore (emerito) di Storia dell'arte alla Open University, UK; è stato Visiting Professor al Dipartimento di Archeologia e Storia dell'arte della Columbia University, NY (2007) e al Bard Graduate Center, NY (2003); Clark Visiting Professor al Williams College nel 2009 e docente alla EPFL di Losanna e alla Architectural Association di Londra. Noto per i suoi studi su Le Corbusier, sull'architettura italiana degli anni Trenta e sull'Art Deco. Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondation Le Corbusier dal 2008 al 2015. Ha collaborato alla cura di numerose mostre, tra le quali *Art and Power* (Hayward Gallery, 1995), *Art Deco 1910-1939* (V&A, 2003), *Modernism Designing a New World 1918-1939* (V&A, 2006), *Modern Taste Art Deco in Paris 1910-1935* (Madrid, 2015). Tra le sue ultime pubblicazioni: *The Rhetoric of Modernism. Le Corbusier as a Lecturer* (Birkhauser, Basel 2009); *Lc Foto. Le Corbusier Secret Photographer* (Lars Müller, Baden 2013) e una nuova edizione del libro *The Villas of Le Corbusier and Pierre Jeanneret* (Birkhauser, Basel 2007). Recentemente ha collaborato con l'associazione Cap Moderne al restauro della villa E-1027, del Cabanon di Le Corbusier e dell'Étoile de mer e delle Unités de camping a Roquebrune-Cap-Martin, pubblicando il libro *Le Corbusier peintre à Cap Martin* (Éditions du Patrimoine, Paris 2015), che ha ottenuto il Prix du Livre de la Méditerranée.

Tim Benton is Professor of Art History (Emeritus) at the Open University, England and has served as Visiting Professor in the Department of Art History and Archaeology at Columbia University, New York (2007) and at the Bard Graduate Center (2003). He was the Clark Visiting Professor at Williams College in the Spring, 2009 and has also taught at the EPFL, Lausanne and at the Architectural Association, London. He is a noted scholar of the works of Le Corbusier but has also worked on Italian architecture in the 1930s and on Art Deco. He was elected to the conseil d'administration of the Fondation Le Corbusier from 2008 to 2015. Professor Benton has acted as associate curator in several major exhibitions including Art and Power (Hayward Gallery, 1995), Art Deco 1910-1939 (V&A, 2003), Modernism Designing a New World 1918-1939 (V&A, 2006), Modern Taste Art Deco in Paris 1910-1935 (Madrid, 2015). He has recently published The Rhetoric of Modernism. Le Corbusier as a Lecturer (Birkhauser, Basel 2009); Lc Foto. Le Corbusier Secret Photographer (Lars Müller, Baden 2013) and a new edition of his book The Villas of Le Corbusier and Pierre Jeanneret (Birkhauser, Basel 2007). More recently he has been working with the Association Cap Moderne on the restoration of the villa E-1027, Le Corbusier's cabanon and the Étoile de mer and unités de camping at Roquebrune-Cap-Martin, publishing a book Le Corbusier peintre à Cap Martin (Éditions du Patrimoine, Paris 2015) which was awarded the Prix du Livre de la Méditerranée.

Miguel Ángel de la Cova Morillo-Velarde è architetto (ETSA Siviglia, 1993) e dottore di ricerca (Universidad de Sevilla + École Doctorale Paris-Est, 2016). È Professore di Progettazione architettonica dell'Universidad de Sevilla dal 2000, membro del Gruppo di Ricerca HUM-632 e del Consiglio Editoriale della rivista «Proyecto, Progreso, Arquitectura». La sua tesi di dottorato *Objets: proyecto e modelo nell'opera di Le Corbusier* ha ricevuto diversi premi ed è stata pubblicata dall'Universidad de Sevilla con il titolo: *Maquetas de Le Corbusier: Técnicas, objetos y sujetos*. È autore di diversi testi che si focalizzano sugli aspetti della disciplina architettonica e sui metodi di rappresentazione uniti al valore del materiale; ricerche trasmesse tramite lezioni e conferenze tenute presso le università di Parigi, Milano, Lisbona, Valencia ecc. Esercita la professione di architetto, attualmente col gruppo «sursuroeste arquitectos»; le sue realizzazioni sono state premiate, pubblicate e oggetto di esposizioni nazionali e internazionali.

Miguel Ángel de la Cova Morillo-Velarde is architect (ETSA Sevilla, 1993) and Ph.D. (Universidad de Sevilla + École Doctorale Paris-Est, 2016). Architectural Project lecturer and researcher of Universidad de Sevilla (2000-). Member of editorial board in journal «Proyecto, Progreso, Arquitectura». His thesis Objets: proyecto y maqueta en la obra de Le Corbusier has been awarded, and published by Universidad de Sevilla under the title: Maquetas de Le Corbusier: Técnicas, objetos y sujetos. He is author of several writings on disciplinary architectural aims, representation devices and material values, related to speeches and papers submitted in Paris, Milán, Lisboa, Valencia ecc. As a professional architect, his works, currently under the firm «sursuroeste arquitectos», have been awarded and exhibited both locally and international level.

Susanna Caccia Gherardini, professore associato di restauro presso l'Università di Firenze, ha pubblicato nel 2014 *Le Corbusier dopo Le Corbusier* (FrancoAngeli, Milano), testo specificamente dedicato ai restauri delle opere lecorbusieriane. Con Carlo Olmo ha pubblicato: *La villa Savoye. Icona, rovina, restauro 1948-1968* (Donzelli, Roma 2016), *Le Corbusier e l'accademia invisibile della modernità* (Donzelli, Roma 2016), e *Metamorfofi americane. Destruction through Neglect* (Quodlibet, Macerata 2016). È anche autrice di diversi lavori sulla tutela e la conservazione del patrimonio moderno, tra cui alcuni studi anticipatori sul restauro dei cinema e delle stazioni di servizio: *Architettura in movimento / Architecture in motion. Stazioni di servizio e distributori di carburante: un patrimonio da salvare* (ETS, Pisa 2009), e *Screen Savers* (ETS, Pisa 2013).

Susanna Caccia Gherardini, associate professor of restoration at the University of Florence, is the author in 2014 of Le Corbusier dopo Le Corbusier (FrancoAngeli, Milan), a text dedicated specifically to the restoration of works by Le Corbusier. With Carlo Olmo she published La villa Savoye. Icona, rovina, restauro 1948-1968 (Donzelli, Roma 2016), Le Corbusier e l'accademia invisibile della modernità (Donzelli, Roma 2016), and Metamorfofi americane. Destruction through Neglect (Quodlibet, Macerata 2016). She is also the author of various works on the protection and conservation of modern architecture, including a number of very early studies on the restoration of cinemas and service stations entitled Architettura in movimento / Architecture in motion. Stazioni di servizio e distributori di carburante: un patrimonio da salvare (ETS, Pisa 2009), and Screen Savers (ETS, Pisa 2013).

Giuliano Gresleri, professore ordinario di Storia dell'architettura all'Università di Bologna, ha insegnato nelle Università di Pescara, Firenze, Lexington, Syracuse, alla Columbia University e all'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera italiana. Ha curato mostre a Parigi, Marsiglia, Berlino, Bologna, Firenze, Cremona, Copenhagen e negli Stati Uniti, ed è stato commissario alla 14. Triennale di Milano. Caporedattore della rivista «Chiesa e Quartiere» (1936-1968), cofondatore e caporedattore della rivista «Parametro» (1974-1984). Autore di più di 350 articoli e di numerosi libri, i suoi testi sono stati tradotti in molte lingue. Ha condotto importanti e assidue ricerche sull'opera di Le Corbusier e sull'architettura delle colonie italiane. Nel 1977 è stato coautore, con José Oubrierie, della ricostruzione del Pavillon de L'Esprit Nouveau a Bologna.

Giuliano Gresleri, Full Professor of History of the Architecture at the University of Bologna, has previously taught at the University of Pescara, Florence, Lexington, Syracuse, Columbia and the Faculty of Architecture of Italian Switzerland. Curator of exhibitions in Paris, Marseilles, Berlin, Bologna, Florence, Cremona, Copenhagen, United States of America and Commissioner at the 14. Triennale di Milano. Editor-in-chief of the magazine «Chiesa e Quartiere» (1936-1968), co-founder and Editor-in-chief of «Parametro» (1974-1984). Author of more than 350 essays and many books, his works have been translated into several languages. He started important and continuative researches on the works of Le Corbusier and about architecture within the Italian colonies. In 1977 he was co-author, with José Oubrierie, of the reconstruction of the Pavillon de L'Esprit Nouveau in Bologna.

Roberta Grignolo si è laureata in Architettura al Politecnico di Torino e nel 2003 consegue il DEA in Sauvegarde du patrimoine bâti moderne et contemporain presso l'Institut d'Architecture di Ginevra (IAUG). Nel 2006 ottiene il dottorato di ricerca presso il Politecnico di Milano, in co-tutela con l'IAUG. Dal 2009 è professore-assistente all'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana), dove insegna Restoration and reuse of 20th century heritage. I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia e la salvaguardia dell'architettura del XX secolo. È stata visiting-professor presso il Politecnico di Torino. È stata altresì co-responsabile del progetto di ricerca CUS Enciclopedia critica per il restauro e riuso dell'architettura del XX secolo (2009-2013).

Roberta Grignolo was awarded a degree in architecture from the Politecnico di Torino. In 2003 she completed a DEA in Sauvegarde du Patrimoine Bâti Moderne et Contemporain at the Institut d'Architecture (IAUG) in Geneva. In 2006 she was awarded a joint Ph.D. from the Politecnico di Milano and the IAUG. Since 2009 she has been assistant professor at the Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana), where she teaches Restoration and Reuse of 20th Century Heritage. Her research interests focus on the history and the conservation of 20th-century architecture. She has been visiting professor at the Politecnico di Torino. She was also co-leader of the CUS research project Critical Encyclopedia on the Restoration and Reuse of 20th Century Architecture (2009-2013).

Fulvio Irace è professore ordinario al Politecnico di Milano, titolare della cattedra di Storia e critica dell'architettura contemporanea. È anche Visiting Professor all'Accademia di Architettura di Mendrisio. Già membro della giuria del Premio Mies van der Rohe (2008-2009) e curatore del settore architettura per La Triennale di Milano (2005-2009). Redattore delle riviste «Domus» (1980-1986) e «Abitare» (1987-2007), ha collaborato regolarmente con «A+U», «Architectural Review», «Casabella», «Lotus», «Ottagono», «Op. Cit.» ecc; ricevendo nel 2005 il premio Inarch Bruno Zevi. Dal 1986 è opinionista d'architettura per il supplemento domenicale del quotidiano «Il Sole 24 Ore». Il suo impegno come storico dell'architettura risale ai primi studi sull'architettura italiana tra le due guerre, cui ha dedicato articoli e mostre (*La Metafisica: gli Anni Venti*, 1980; *Gli Anni Trenta*, 1982; *Architetture del Novecento*, 1988; *Carlo Mollino*, 1989; *Gigiotti Zanini*, 1992; *L'architetto del Lago*, 1993) e libri, tra i quali: *Aldo Andreani 1909-1945* (CIPIA, Bologna 1988); *Gio Ponti. La casa all'italiana* (Electa, Milano 1988); *Giovanni Muzio 1893-1982* (Electa, Milano 1994); *Milano moderna. Architettura e città nell'epoca della ricostruzione* (F. Motta, Milano 1996); *Carlo Mollino* (Il Sole 24 Ore, Milano 2011) ecc., fondamentali per la conoscenza della storia contemporanea.

*Fulvio Irace is Full Professor at the Politecnico di Milano where he holds the chair of Contemporary History and Criticism. He is also Visiting Professor at the Mendrisio Academy of Architecture. Member of Jury (2008-2009) of Mies van der Rohe European Prize, he served as Curator in Chief for Architecture at the Triennale di Milano (2005-2009). Senior editor for architecture for «Domus» (1980-1986) and «Abitare» (1987-2007), he has contributed regularly to magazines such as «A+U»; «Architectural Review», «Casabella», «Lotus», «Ottagono», «Op. Cit.» ecc; for which he received in 2005 Bruno Zevi Inarch Prize. Since 1986 he is architectural commentator for the Sunday cultural supplement of the Italian newspaper «Il Sole 24 Ore». His commitment to the history of architecture as a scholar dates back to the first contributions to the study of architecture in Italy between the wars to which he contributed with essays, exhibitions (*La Metafisica: gli Anni Venti*, 1980; *Gli Anni Trenta*, 1982; *Architetture del Novecento*, 1988; *Carlo Mollino*, 1989; *Gigiotti Zanini*, 1992; *L'architetto del Lago*, 1993) and books among which: *Aldo Andreani 1909-1945* (CIPIA, Bologna 1988); *Gio Ponti. La casa all'italiana* (Electa, Milano 1988); *Giovanni Muzio 1893-1982* (Electa, Milano 1994); *Milano moderna. Architettura e città nell'epoca della ricostruzione* (F. Motta, Milano 1996); *Carlo Mollino* (Il Sole 24 Ore, Milano 2011) ecc., that have been valued as seminal to the writing of contemporary history.*

Caroline Maniaque è professore HDR (abilitata a coordinare ricerche) all'École Nationale Supérieure d'Architecture de Normandie, Normandie Université, e membro del Centro di ricerca IPRAUS/UMR AÜSser (CNRS 3329), Université Paris-Est. È stata membro del Canadian Centre for Architecture, collaborando alla mostra *Sorry out of Gas*. Le interviste da lei curate per la mostra fanno ora parte della collezione CCA (Steve Baer, Michael Reynolds). Membro del Center for Advanced Study in the Visual Arts (National Gallery of Art, Washington, DC), è autrice di *Le*

Corbusier et les maisons Jaoul. Projets et fabrique (Picard, Paris 2005), *Le Corbusier and the Maisons Jaoul* (Princeton Architectural Press, New York 2009), *French Encounters with the American Counterculture 1960-1980* (Ashgate, Franham 2011), *Go West. Les architectes au pays de la contreculture* (Parenthèses, Marseille 2014). Con Meredith Gaglio ha pubblicato *Whole Earth Field Guide* (MIT Press, Cambridge Mass. 2016).

Caroline Maniaque is professor HDR (*Habilitation à diriger les recherches*) at the *École Nationale Supérieure d'Architecture de Normandie, Normandie Université, and part of the Laboratoire IPRAUS/UMR AUSser (CNRS 3329), Université Paris-Est. She was a past fellow of the Canadian Centre for Architecture (she worked on the exhibition Sorry, out of Gas). Interviews she made were included in the exhibition «Sorry, out of Gas» and are now in the collection of the CCA (Steve Baer, Michael Reynolds). Fellow of the Center for Advanced Study in the Visual Arts (National Gallery of Art, Washington, DC), she is the author of *Le Corbusier et les maisons Jaoul. Projets et fabrique* (Picard, Paris 2005), *Le Corbusier and the Maisons Jaoul* (Princeton Architectural Press, New York 2009), *French Encounters with the American Counterculture 1960-1980* (Ashgate, Franham 2011), *Go West. Les architectes au pays de la contreculture* (Parenthèses, Marseille 2014). She published with Meredith Gaglio, *Whole Earth Field Guide* (MIT Press, Cambridge Mass. 2016).*

Carlo Olmo, professore emerito al Politecnico di Torino, ha pubblicato negli ultimi anni, sempre con Donzelli, *Architettura e Novecento* (2011), *Architettura e storia* (2013), e con Susanna Caccia *La villa Savoye. Icona, rovina, restauro* (2016). Su *Le Corbusier* ha pubblicato recentemente, tra le altre cose, con Susanna Caccia, *Le Corbusier e il fantasma patrimoniale. Firminy-Vert: tra messa in scena dell'origine e il restauro del non finito* («Quaderni Storici», 15, 2015), *Metamorfosi americane. Destruction through Neglect* (Quodlibet, Macerata 2016) e il saggio *Mémoire et réminiscences dans la restauration de l'oeuvre de Le Corbusier*, in *Fondation Le Corbusier, Le Corbusier. L'oeuvre à l'épreuve de sa restauration* (Editions de la Villette, Paris 2017). Ha curato per «Rassegna» il numero 139 del 2013, *Theory and History*. Carlo Olmo collabora e scrive su quotidiani italiani, riviste internazionali, scuole europee di scienze umane e di storia e storiografia.

Carlo Olmo, professor Emeritus at the Politecnico di Torino, has recently published, all with Donzelli, Architettura e Novecento (2011), Architettura e storia (2013), and with Susanna Caccia La villa Savoye. Icona, rovina, restauro (2016). On the work of Le Corbusier he has recently published, among other works, with Susanna Caccia, Le Corbusier e il fantasma patrimoniale. Firminy-Vert: tra messa in scena dell'origine e il restauro del non finito («Quaderni Storici», 15, 2015), Metamorfosi Americane. Destruction through Neglect (Quodlibet, Macerata 2016) and the essay Mémoire et réminiscences dans la restauration de l'oeuvre de Le Corbusier, in Fondation Le Corbusier, Le Corbusier. L'oeuvre à l'épreuve de sa restauration (Editions de la Villette, Paris 2017). He is the curator of the 2013 issue 139 of «Rassegna» entitled Theory and History. Carlo Olmo works with and writes for Italian newspapers, international reviews, European schools of Humanities, History and Historiography.

Bruno Reichlin, architetto diplomato all'ETH-Zurigo. Borsista e poi assistente di G.K. Koenig a Firenze, di A. Rossi a Zurigo, ricercatore all'Istituto di Storia e teoria dell'architettura. Progetti e realizzazioni con F. Reinhart, Bétrix e Consolascio, S. Calatrava, G. Geronzi. Ha insegnato a Nancy, all'Università di Ginevra, all'Accademia di Mendrisio, all'EPF-Losanna, alla Hochschule für Angewandte a Vienna; tenuto corsi a Venezia, Roma e Milano. Esposizioni su *Le Corbusier*, *Mollino*, *Perret* (con J. Abram), *Moretti* (con A. Viati-Navone e L. Tedeschi), sul duecentesimo della Repubblica del Canton Ticino, su *Paracelso*, sui *BBPR*. Scritti su *Asnago* e *Vender, M. Bill, Le Corbusier, P. Johnson, F. Kiesler, A. Libera, G. Minoletti, L. Mies van der Rohe, R. Mallet-Stevens, C. Mollino, L. Moretti, A. Perret, J. Prouvé, A. Sartoris, C. Scarpa, V. Viganò, M. Zanuso*, e diversi architetti contemporanei. Altri articoli sul funzionalismo, il neorealismo italiano, il Monumento Commemorativo Moderno, la «Scuola di Stoccarda», la salvaguardia dell'architettura moderna e contemporanea, su come fare un'esposizione (con G. Geronzi) e altro.

Bruno Reichlin is an architect with a diploma from the ETH-Zurich. Scholarship holder and later assistant to G.K. Koenig in Florence, to A. Rossi in Zurich and researcher at the Istituto di Storia e teoria dell'architettura. He has designed and built projects with F. Reinhart, Bétrix and Consolascio, S. Calatrava, G. Geronzi. He has taught in Nancy, at the University of Geneva, the Accademia di Mendrisio, the EPF-Lausanne, the Hochschule für Angewandte in Vienna; he has lectured in Venezia, Rome and Milan. He has presented exhibitions on Le Corbusier, Mollino, Perret (with J. Abram), Moretti (with A. Viati-Navone and L. Tedeschi), on the two hundredth anniversary of the Republic of Canton Ticino, Paracelso and BBPR. He has written about Asnago and Vender, M. Bill, Le Corbusier, P. Johnson, F. Kiesler, A. Libera, G. Minoletti, L. Mies van der Rohe, R. Mallet-Stevens, C. Mollino, L. Moretti, A. Perret, J. Prouvé, A. Sartoris, C. Scarpa, V. Viganò, M. Zanuso, and various contemporary architects. Other articles have explored Functionalism, Italian Neorealism, the Monumento Commemorativo Moderno, the «Stuttgart School», the conservation of modern and contemporary architecture, on how to prepare an exhibition (with G. Geronzi) and more.